

30.4.1 All. *Phagnalo saxatilis-Cheilanthion maderensis* Loisel 1970 *corr.* F.J. Pérez, T.E. Díaz, P. Fernández & Salvo 1989

Sinonimi

[*Phagnalo-Cheilanthion fragrantis* Loisel 1970 (art. 43), *Asplenio obovati-Cheilanthion maderensis* Loisel 1970 *corr.* Sáenz & Rivas-Martínez 1979 (art. 40)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Cheilantho maderensis-Notholaenetum maranthe O. Bolòs 1956 *corr.* F.J.Pérez, T.E. Díaz, P. Fernández & Salvo 1989

Comunità casmofitica che si sviluppa su substrati sedimentari, su arenarie e ofioliti, nel piano termomediterraneo, con penetrazioni nel mesomediterraneo, in entrambi i casi, nelle aree con ombrotipo in prevalenza secco.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità casmofitiche, silicicole e basifile, termofile dei territori a macrobioclima mediterraneo e delle Alpi Marittime.

Definizione e descrizione inglese

Thermophilous, silicicolous or basophilous, chasmophytic communities that grow in Mediterranean areas and the Maritime Alps.

Ecologia

L'alleanza *Phagnalo saxatilis-Cheilanthion maderensis* riunisce le comunità casmofitiche termofile legate a superfici rocciose compatte e poco permeabili, caratterizzate da fratture molto superficiali che non consentono un adeguato accumulo di suolo e una sufficiente ritenzione idrica. I substrati sono rappresentati prevalentemente da scisti e ortogneiss, come pure da vulcaniti e calcari dolomizzati. Questa vegetazione risulta distribuita prevalentemente nella fascia termomediterranea, penetrando marginalmente in quella mesomediterranea.

Distribuzione

È distribuita nei territori mediterranei di Francia, Italia e penisola Iberica.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza è costituita da comunità che si sviluppano su rocce ricche in silicati basici e metalli pesanti, che condizionano fortemente l'insediamento di specie vegetali, favorendo soprattutto comunità caratterizzate dalla dominanza di piccole felci appartenenti ai generi *Cheilanthes* e *Cosentinia*.

specie abbondanti e frequenti: *Asplenium obovatum*, *Cheilanthes maderensis*, *Phagnalon saxatile*

, *Ceterach officinarum*, *Umbilicus horizontalis*, *Cosentinia vellea*,

specie diagnostiche: *Phagnalon saxatile*, *Cheilanthes maderensis*, *Linaria repens* (sub *L. galioides*),

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità del *Phagnalo saxatilis-Cheilanthon maderensis* sostituiscono quelle degli *Asplenetalia glandulosi* in situazioni edafiche particolarmente xeriche. Esse si sviluppano sulle rupi e hanno un ruolo pioniero, anche se hanno scarsissima probabilità evolutiva.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è generalmente buono pur trattandosi di cenosi presenti in contesti ambientali molto peculiari e selettivi, tali da determinare la presenza di diversi endemiti. In termini gestionali è assolutamente opportuno conservare e monitorare i popolamenti.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso
Val Grande
Stelvio - Stilfserjoch
Dolomiti Bellunesi
Cinque Terre
Appennino Tosco-Emiliano
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte

Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Andreucci F., 2004. La vegetazione alofila dellalaguna di Orbetello (Toscana, Grosseto). *Fitosociologia* 41 (2): 31-49.
- Bartolo G., Brullo S., De Marco G., Dinelli A., Signorello P., Spampinato G., 1992 (1989). Studio fitosociologico sulla vegetazione psammofila della Sardegna meridionale. *Coll. Phytosoc.* 19:251-273.
- Biondi E., 1999. Diversità fitocenotica degli ambienti costieri italiani. In Bon M., Sburlino G., Zuccarello V. (eds.). *Aspetti ecologici e naturalistici dei sistemi lagunari ecostieri*. Arsenale ed.
- Biondi E., Bagella S., 2005. Vegetazione e paesaggio vegetale dell'arcipelago di La Maddalena (Sardegna nord-orientale). *Fitosociologia* 42(2) Suppl. 1: 3-99.
- Biondi E., Ballelli S., Taffetani F., 1992. La vegetazione di alcuni territori calanchivi in Basilicata (Italia meridionale). *Doc. Phytosoc.* 14: 489-498.
- Biondi E., Blasi C., Brugiapaglia E., Fogu M.C., Mossa L., 1993/1994 - La vegetazione nitrofila della città di Cagliari (Sardegna). *Allionia* 32: 303-323.
- Biondi E., Bocchieri E., Brugiapaglia E., Mulas B., 1991. Considerazioni sullo stato di conservazione della flora e della vegetazione dell'isola di Serpentara (Sardegna). *Giorn. Bot. Ital.*, 125(3):434.
- Biondi E, Burrascano S, Casavecchia S, Copiz R, DelVico E, Galdenzi D, Gigante D, Lasen C, Spampinato G, Venanzoni R, Zivkovic L, Blasi C. 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of annex I habitats (dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology* 49(1): 5-37.
- Biondi E., Filigheddu R., Farris E., 2001. Il paesaggio vegetale della Nurra. *Fitosociologia* 38(2) Suppl. 2:3-105.
- Biondi E., Vagge I., 2004. The landscape of the Republic of San Marino. *Fitosociologia* 41(1) suppl. 1: 53-78.
- Biondi E., Vagge I., Baldoni M., Taffetani F. La vegetazione del Parco fluviale regionale dello Stirone (Emilia-Romagna)
- Blasi C. (ed.), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Brullo S., 1986. Le associazioni della classe *Frankenietea pulverulentae* nel Mediterraneo centrale. *VI Journades Fitosoc. Veg. Nitrof.* Barcellona: 29-31.
- Brullo S., 1988. Le associazioni della classe *Frankenietea pulverulentae* nel Mediterraneo centrale. *Acta Bot. Barc.*, 37: 45-57.
- Brullo S., Di Martino A., 1974. Vegetazione dell'Isola Grande dello Stagnone (Marsala). *Boll. Studi Inform. Giard. Coll. Palermo.* 26:15-62.
- Brullo S., Giusso del Galdo G., 2003. La classe *Saginetea maritimae* in Italia. *Fitosociologia* 40 (2): 29-41

- Brullo S., Scelsi F., 1998. Contributo alla conoscenza della vegetazione terofitica costiera del territorio ibleo. Boll. Acc. Gioenia. Sci. Nat. 29:151-168.
- Brullo S., Scelsi F., Siracusa G., 1994. Contributo alla conoscenza della vegetazione terofitica della Sicilia occidentale. Boll. Acc. Gioenia. Sci. Nat. 27:341-365.
- Brullo S., Scelsi F., Spampinato G., 2001. La vegetazione dell'Aspromonte. Studio fitosociologico. Reggio Calabria.
- Brullo S., Siracusa G., 1996. Studio fitosociologico dell'isola di Linosa. Doc. Phytosoc. 16: 123-164.
- Brullo S. & Siracusa G., 2000. Indagine fitosociologica su di un'area umida del versante sud-occidentale dell'Etna di notevole interesse naturalistico. Arch.Geobot. 4(1):71-90.
- Géhu J-M.,2006. Dictionnaire de Sociologie et Synecologie Végétales. J.Cramer edit., Berlin - Stuttgart.
- Gehu J.M.,Gehu-Franck J., Biondi E., 1989. Synécologie d'espèces littorales cyrno-sardesrares ou endémiques: *Evax rotundata* Moris, *Spergularia macrorhiza* (Req. exLoisel) Heynh. et *Artemisia densiflora* Viv. Bull. Soc. bot. Fr., 136 (2): 129-135.